

Saluto del vescovo Mons. Domenico Mogavero
all'inizio del rito di ordinazione di S.E. Mons. Vito Rallo

Signor Cardinale
Venerati Confratelli Vescovi e Presbiteri
Carissimo Mons. Vito Rallo
Distinte autorità civili e militari
Gentili ospiti e invitati
Dilettissimi fratelli e sorelle.

Vi accolgo con grande cordialità nella basilica cattedrale di Mazara del Vallo, chiesa madre della nostra diocesi, e vi saluto con affetto fraterno, grato per l'amabilità con la quale avete accolto l'invito a partecipare al solenne rito di ordinazione, unendovi alla gioia e alla preghiera di questa porzione del popolo di Dio.

Saluto con particolare affetto S.Em. il Card. Tarcisio Bertone, Segretario di Stato di Sua Santità, al quale mi legano vincoli di lunga amicizia maturata nella comune passione per il diritto canonico. Questa comunità ecclesiale Le è particolarmente grata, Eminenza, per il segnalato privilegio di accoglierLa a presiedere la liturgia dell'ordinazione episcopale che per la prima volta ha luogo in questa cattedrale e nel corso della quale Mons. Vito Rallo, figlio amatissimo di questa Chiesa, sarà consacrato pastore per esser mandato quale rappresentante del Santo Padre Benedetto XVI presso le Chiese e le Comunità politiche del Burkina Faso e del Niger, i cui rappresentanti saluto con grande cordialità.

La nostra Chiesa è piena di gioia per essere stata chiamata a donare un altro suo presbitero alla pienezza del sacerdozio e si impegna ad accompagnarlo nella sua missione di vescovo della Chiesa con la preghiera affinché sia, a immagine di Cristo pastore, servo del Padre, servitore del Vangelo, santificatore dei fratelli, ministro della carità.

A te, caro Mons. Vito, noi auguriamo di cuore un fecondo ministero pastorale, pur nella peculiarità del tuo servizio. Segno del nostro augurio e della nostra comunione sarà il pastorale che ti doniamo e che ti sarà consegnato dal Cardinale ordinante nei riti esplicativi: esso ti ricorderà la vicinanza della Chiesa di Mazara e la nostra condivisione delle tue sollecitudini e delle tue fatiche episcopali.

Il Signore ti benedica, mediatrice la Madre sua, che la nostra Chiesa venera con affettuosa devozione con il titolo di Madonna del Paradiso, e attraverso l'intercessione del nostro celeste patrono il giovane martire San Vito.